



Comune di Montanaro Città Metropolitana di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

*"sulla nota di aggiornamento al documento unico
di programmazione 2024-2026"*

*L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. SERGIO BRAVI*

Verbale n.67 del 13.09.2022

PREMESSA

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n.91 del 26.07.2023, con la quale è stato approvato lo schema di DUP 2024-2026;

Dato atto che il DUP 2024-2026 è stato presentato ai Consiglieri in data 27.07.2023, protocollo n. 6934, così come previsto dall'art. 15 del Regolamento di Contabilità vigente, approvato con delibera el C.C. n.47 del 21.10.2016;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, relativa all'approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Montanaro per gli anni 2024-2025-2026 e del testo coordinato del nuovo DUP.

NORMATIVA SI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei

confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) La completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) La coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n.21 del 15/06/2019
- c) La corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore, tutti contenuti direttamente nel DUP e quindi da considerare approvati, senza necessità di ulteriori deliberazioni.
In particolare:

1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art.37 del nuovo Codice dei contratti, decreto legislativo n. 36/2023 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

2. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art.58. comma 1, D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto, n.133.

3. PROGRAMMA TRIENNALE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E DEI SERVIZI

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.37 del nuovo Codice dei contratti, decreto legislativo n. 36/2023 e regolato

con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definiscono le procedure per la redazione e la pubblicazione.

4. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Per quanto concerne il piano triennale di contenimento della spesa, di cui all'art.2, comma 594, della legge n.244/2007, viene richiamato l'atto deliberativo della Giunta Comunale n.163 predisposto in data 17.11.2021, che ha validità per il periodo 2022-2024. Stante quanto ivi affermato è da presupporre che venga confermato anche per il triennio 2023-2025 quanto già previsto per il triennio 2022-2024.

5. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Con decreto-legge n.80/2021 il legislatore ha previsto, all'articolo 6, l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ovvero uno strumento di programmazione che deve essere adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n.118 del 2011. Pertanto il Dup non contiene più al suo interno il Piano del fabbisogno del personale, che risulta invece assorbito nel PIAO, limitandosi a prevedere, nella parte 2 della Sezione Operativa (SeO) per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP stesso, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento del servizio. Il Comune di Montanaro con deliberazione della G. C. n. 72 del 07/06/2023 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il periodo 2023-2025.

CONCLUSIONI

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;

b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse

Avigliana, 13.09.2022

Il Revisore

Sergio Bravi